



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CNIC85900A

MONDOVI 2



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

7

Prospettive di sviluppo

24



Contesto



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto ha mantenuto nel triennio la sua strutturazione, n. 4 scuole Infanzia, n. 5 Primarie e n. 2 Secondarie (n. 1 ciclo Primaria e Secondaria sono anche ubicati in un ulteriore comune); l'andamento numerico degli iscritti risulta stabile nell'Infanzia e nella Primaria, con un lieve incremento nella Secondaria; si registra la stabilità del personale docente a tempo indeterminato, la continuità del Dirigente scolastico, del Dsga. Gli ATA si caratterizzano per un elevato numero di personale a tempo determinato.

La comunità professionale, nel triennio di emergenza, ha dimostrato la volontà e l'abilità di trasformare il problema in risorsa: adattamento, innovazione, risposta ai bisogni, resilienza, flessibilità hanno caratterizzato l'organizzazione per l'apprendimento.

Scelte che hanno favorito il raggiungimento dei risultati:

linee di indirizzo e azioni concrete finalizzate a non perdere di vista le finalità istituzionali e i traguardi stabiliti attraverso un lavoro di squadra che, a partire dall'analisi dei bisogni individuasse soluzioni e modalità diffuse, condivise, unitarie per l'Istituto (scelta della piattaforma, modalità e organizzazione della DAD, lavoro in sicurezza nel rispetto della privacy, rimodulazione delle programmazioni interdisciplinari su nuclei fondanti ed essenzialità di contenuti, indicatori di valutazione condivisa del comportamento on-line e rimodulazione di quella formativa);

peer to peer in attività di formazione immediata per utilizzo tecnologie, piattaforme e software per garantire il percorso a distanza con metodologie adeguate;

alta partecipazione a corsi di formazione in rete, anche in accordi di gruppi su scelta tematiche, al fine di favorirne ampia diffusione per la crescita professionale;

monitoraggio costante della partecipazione/esiti degli alunni al fine di evitare la dispersione scolastica: contatti tempestivi per il coinvolgimento e il supporto della famiglia;

rete con le famiglie: formazione a distanza su utilizzo nuove modalità informatiche per l'apprendimento e il dialogo, coinvolgimento costante nell'assicurare la regolarità del percorso di apprendimento;

mantenere attive modalità di lavoro in gruppi specifici di docenti per ciascun ordine di scuola e verticali;

progettualità finalizzata che ha permesso acquisizione dotazione informatica, connettività, corsi di recupero, potenziamento, italiano L2, *ulteriori* ampliamenti dell'offerta formativa effettuati dai docenti interni in extra-orario e al termine delle lezioni;

attenzione all'effettivo benessere del personale, degli alunni e delle famiglie, per queste ultime come fiducia nella scuola: incontri specifici di riflessione/condivisione con specialisti del settore (psicologi, pedagogisti, nutrizionisti, epidemiologi, campioni sportivi);

finanziamenti dello Stato e potenziamento risorse umane: potenziamento dotazione informatica per garantire a tutti il percorso on-line ed oggi per iniziare a costruire un ambiente di apprendimento onlife; determinante è stata ed è la figura dell'assistente tecnico così come risorsa necessaria per un lavoro di gruppo, di laboratorio, di classi aperte è stato l'organico covid;



la scuola in rete territoriale: una fiducia nella scuola che ha visto la messa in moto da parte degli Enti comunali, dell'ASL, delle associazioni sportive, di associazioni di volontariato, di forze dell'ordine, della protezione civile, di privati, di azioni di ascolto della scuola, di supporto effettivo per la messa in atto di processi efficaci finalizzati allo sviluppo delle priorità individuate.

Ostacoli:

l'iniziale inadeguatezza nei confronti di una realtà inaspettata, profondamente diversa nelle sue modalità comunicative e didattiche che investiva anche la sfera emotiva e penalizzava la dimensione relazionale;

il proliferare di norme, non sempre univoche, a vari livelli: ostacolo importante per la comprensione della direzione da perseguire;

la didattica a distanza per il venir meno dell'anima della scuola che è l'aspetto relazionale interrelato al processo di apprendimento;

l'alternarsi di periodi di frequenza in presenza ad altri on-line: discontinuità con effetti negativi sul benessere generale;

il senso di paura che si è percepito negli studenti e che, in alcune fasi, ha avuto il sopravvento sulla motivazione;

l'impossibilità di proporre attività laboratoriali, in gruppi;

il limite alla socializzazione e la difficoltà, al rientro, a sentirsi "parte di un gruppo classe" e a cooperare in attività";

la variazione di modalità valutative nella Primaria in un momento in cui l'Istituto era dotato di un documento valutativo efficace e condiviso, frutto di un percorso di ricerca-azione decennale e la necessità sentita era quella di non disperdere energie per un'innovazione ritenuta inutile nel contesto che si stava vivendo e che richiedeva ben altri impegni di innovazione didattica per i nostri alunni.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
<p>Continuare il confronto in verticale per un percorso graduale e organico</p> <p>PRIMARIA Mantenere l'attuale trend, ovvero la riduzione, dalla 2^a alla 5^a, della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1-2 a favore di un passaggio nei livelli superiori.</p> <p>SECONDARIA DI PRIMO GRADO Prove a classi parallele a inizio e fine anno. Avvio dell'analisi degli esiti relativi alle competenze certificate dal nostro Istituto in classe 3^a e quelli certificati dall' Invalsi.</p>	<p>Curricolo in verticale comprensivo anche di competenze trasversali e rubriche valutative condivise</p> <p>Potenziare la didattica laboratoriale</p> <p>Proseguire i gruppi di autoformazione italiano/matematica per la condivisione di metodologie di lavoro</p> <p>Analisi dati prove a classe parallele: scelte mirate di sviluppo apprendimenti</p> <p>Analisi dati prove a classe parallele: scelte mirate di sviluppo apprendimenti</p> <p>Riflessione sui risultati al fine di operare scelte congruenti.</p>

Attività svolte

I processi attivati, come da PTOF, sono finalizzati allo sviluppo delle priorità indicate nel RAV anche per quanto riguarda le competenze chiave europee oltre agli esiti delle prove standardizzate.

Il periodo di emergenza ha fortemente rafforzato il lavoro in verticale: stesura in verticale di regolamenti di azione, conclusione del curricolo in verticale con elementi di raccordo nel passaggio e competenze trasversali, stesura congiunta del curricolo di ed. civica e relative rub. valutative, individuazione condivisa dei processi formativi e del livello globale degli apprendimenti, scelta dei criteri di valutazione del comportamento e modalità di valutazione condivise anche in riferimento al comportamento nella DAD.

Dall'anno scolastico 21-22 sono state effettuate prove a classi parallele cl. 1^a secondaria predisposte dai docenti dei due ordini di scuola. Nella primaria prosiegua modalità consolidata di prove a classe parallele a inizio e fine anno e per competenze per la classe quinta e inoltre analisi e scelte condivise sulla nuova modalità di valutazione (formatori interni ed esterni).

Si sono avviati i dipartimenti in verticale unitamente a percorsi di lavoro in continuità (ambito alfabetico funzionale, scientifico, tecnologico, linguistico e di educazione civica), anche relativi ad attività d'aula con prestiti professionali. Prosiegua lavori in gruppi di autoformazione (modalità di sviluppo percorsi interdisciplinari su punti di debolezza emersi da prove di ingresso PRIMARIA e ricerca-azione in risposta a bisogni SECONDARIA)

Risultati raggiunti

1. Un effettivo dialogo di scelte comuni, condivise e attuate a livello collegiale;
2. Un percorso di continuità che facilita il passaggio da un ordine di scuola all'altro a partire dal momento dell'accoglienza;
3. Documenti di azione didattica formalizzata;
4. PRIMARIA: la stessa classe dalla seconda alla quinta ha visto: - 7% liv. 1-2 e + 15% liv. 4-5 (ITALIANO); -15% liv. 1-2 e + 15% liv. 4-5 (MATEMATICA)



5. SECONDARIA DI PRIMO GRADO: restituzione esiti e individuazione di priorità tra i due ordini di scuola a seguito riflessioni sui risultati prove inizio anno condivise (cl. 1^a SEC).

Traguardo questo iniziato e da perseguire, ivi compreso l'avvio di ulteriori analisi come indicato.

6. Potenziamento della didattica laboratoriale in particolare nell'ambito matematico-scientifico-tecnologico-linguistico: aumento dei lavori in gruppo, dell'attività in peer to peer, del cooperative, del debate, della robotica, del coding e di occasioni esperienziali non strutturate di utilizzo delle lingue straniere in dialoghi interattivi.

Evidenze

Documento allegato

LivellistessaclasseneltempoPRIMARIA_Invalsi18-19_21-22.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere in italiano e matematica i risultati positivi a livello d'Istituto rispetto alla media nazionale e ai parametri di riferimento (Invalsi) e tendenza al miglioramento in inglese (listening)

Traguardo

1) Mantenere esiti prove in linea con parametri riferimento o comunque la tendenza positiva (analisi dati nel passaggio cl.2^a/5^a e per cl.se 3^a Sec. 1° grado).
2) Listening: Riduzione livello pre-A1 (primaria) e livello A1 (Secondaria 1° grado)

Attività svolte

L'Istituto, in un importante lavoro di gruppo che ha condiviso in scelte mirate senza perdere di vista i traguardi istituzionali, ha messo in atto le seguenti attività oltre a quelle già indicate in "Risultati scolastici" con il quale questa sezione è strettamente correlata:

ogni tipo di progettualità che garantisca la dotazione informatica in modo tale da assicurare non solo il collegamento quanto il diritto all'istruzione per tutti con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità anche socio-economica;

organizzazione di tutta la comunicazione informatizzata e di tutti gli indirizzi mail al fine di garantire lo scambio con la scuola;

adozione di modalità condivise per attivazione immediata/svolgimento DDI e DAD;

individuazione dei saperi essenziali, nuclei fondanti delle discipline; formazione docenti su didattica on-line e attività di peer to peer.

Condivisione materiale didattico informatizzato reperibili su piattaforma/siti al fine di costituire un patrimonio comune di pratiche;

proseguo lavori gruppi di continuità

proseguo processo Orientamento in rete (1^a 2^a 3^a sec. 1 grado)

attuazione del PIA come riprogettazione disciplinare '20-21, stesura PAI e specifiche attività (anche in extra-orario);

ogni tipo di progettualità per garantire anche percorsi a gruppi di livello e a classi aperte

lavori a gruppi di livello: personalizzazione/individualizzazione degli apprendimenti, potenziamento

competenze ambito matematico-scientifico per le eccellenze; laboratori di italiano L2 1° e 2° livello,

questi ultimi anche in collaborazione con associazione del territorio che hanno collaborato per supporto compiti e studio (anche on-line). Tutti i percorsi, anche in extra-orario, sono effettuati dai docenti interni (PON, progetti finanziati);

piano scuola estate: attività laboratoriali di sviluppo/potenziamento apprendimenti in esperienze fortemente relazionali (fino a metà luglio '21).

Inglese: assistente di lingua in orario scolastico, corsi con docenti in madrelingua (PON, finanziamenti

comunali ed esterni_ csi da 5^a a 3^a sec), summer camp, attivazione di un percorso settimanale di

dialogo interattivo in lingua con studenti europei di pari età nella realizzazione di un'App su tematiche

condivise; Erasmus Plus in rete per formazione/mobilità docenti in paesi anglofoni e attività di e-twinning;

corsi di Eipass (con docenti interni)

Contestualmente alla dotazione di schermi interattivi in tutte le aule della Secondaria, è iniziato il

percorso di realizzazione ambienti di apprendimento collaborativo e partecipato: lab. scientifico a cielo

aperto, giardini multisensoriali, orto in condotto, lab. scientifico, spazi multifunzionali (STEAM).

Risultati raggiunti

Confronto dati con esiti 2018-19:

a.s. '20-'21 L'andamento esiti Primaria è in linea con quello nazionale (+3% ita cl.2^a). La medesima classe nel tempo registra esiti leggermente inferiori in italiano e un aumento dei liv. inferiori a scapito dei liv. 4-5; tendenza positiva in matematica con aumento dei liv. 4-5 e la riduzione del 10% dei liv. 1-2.

Inglese: in linea con i parametri anche per il listening (inferiore risultava il dato nel 18-19). Secondaria:

esiti superiori rispetto al dato nazionale (+5% italiano e inglese +10% matematica). Risultato

personalizzazione apprendimento: si evince dai livelli (-7% di alunni Liv. 1 e +8 % e 13% liv. 4-5 in



italiano e matematica).

a.s. 2021-2022 Esiti Primaria: superiori a quelli nazionali e in linea con gli esiti a.s. 18/19. anche in listening. Esiti in crescita nella medesima classe nel tempo, anche in riferimento alla media nazionale.

LISTENING: Pre-A1 (Primaria) traguardo di riduzione dal 2019 non raggiunto, seppur l'esito sia migliore del nazionale.

Secondaria: mantenimento esiti superiori rispetto al dato nazionale.

LISTENING: Esiti superiori al dato nazionale e al Piemonte (+9% e +6% pari al Nord Ovest). Ottimo risultato nel triennio con riduzione del 5% A1 dal '19. Si evidenzia la differenza del -9% liv. A1 rispetto al dato nazionale e + 12,5% liv.A2.

ITALIANO La percentuale di alunni in difficoltà (liv. 1-2) è decisamente inferiore rispetto a tutti i parametri di confronto (rispetto al dato nazionale -9,5%). MATEMATICA La percentuale di alunni ai livelli 1 e 2 è di 7,9 punti percentuali inferiore rispetto alla media nazionale, mentre quella degli alunni eccellenti è di 10,2 punti percentuali superiore alla media nazionale.

Primaria:

cl. 2^a ITA/MATE: netta superiorità sui liv. 4-5 rispetto ai parametri e riduzione ancora più evidente del liv. 1 e 2 rispetto ai parametri.

cl. 5^a MATE: nel confronto del biennio emerge che il 62% degli alunni si attestano sui liv. 4 e 5 (+11% rispetto a.s. 20-21) ed una riduzione del 12% dei liv. 1 e 2. Ottimi risultati rispetto ai parametri il cui andamento rimane sostanzialmente invariato.

cl.5^a ITA: netto miglioramento in italiano (+55% liv.4-5 e riduzione del 19% dei liv. 1-2) mentre l'andamento è costante negli esiti dei parametri.

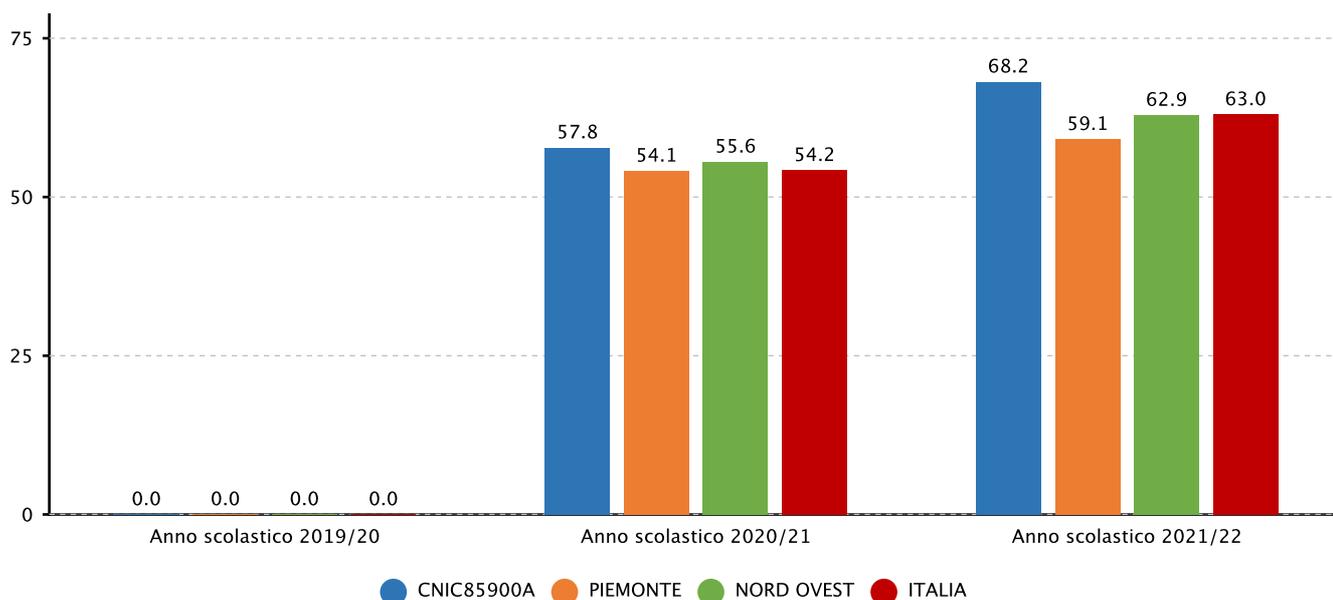
Si evince come, nonostante i risultati, gli effetti della DDI e DAD abbiano influito sul percorso per le limitazioni alla personalizzazione, non costante nelle attività on-line di gruppo classe, e per la riduzione degli ampliamenti. L'effetto scuola dell'apprendimento in presenza, sia nella Primaria che nella Secondaria, agisce sui risultati attestandosi sopra la media regionale.

Tutti gli alunni, nel periodo di DDI, hanno seguito con regolarità il percorso grazie all'interesse costante del personale nei contatti/supporti immediati, in casi di assenze, e alla capacità di sensibilizzare le famiglie.

Personale: il 95% ha specifiche competenze digitali e ha maturato una buona apertura all'innovazione come prassi.

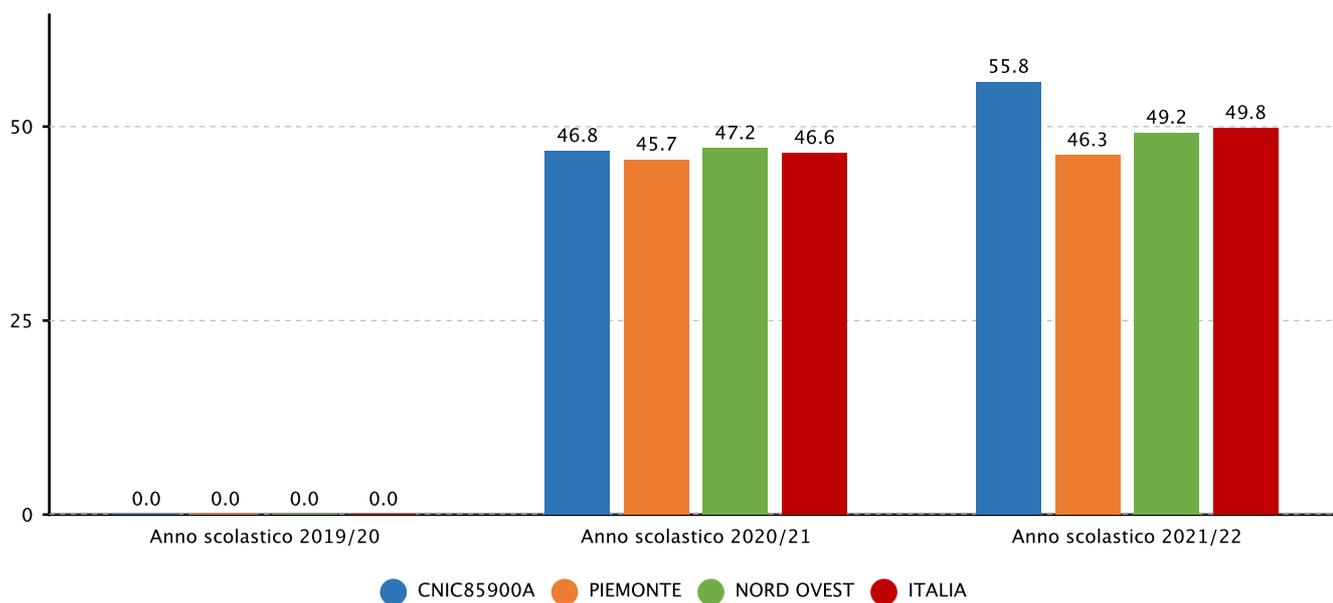
Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

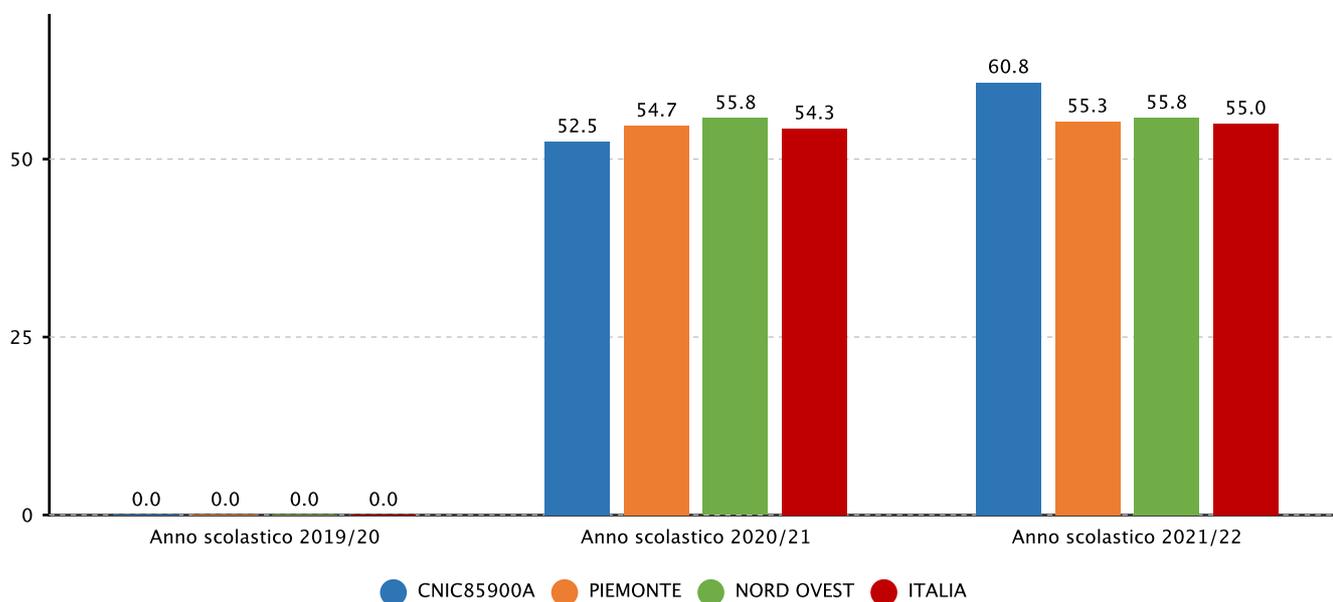




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

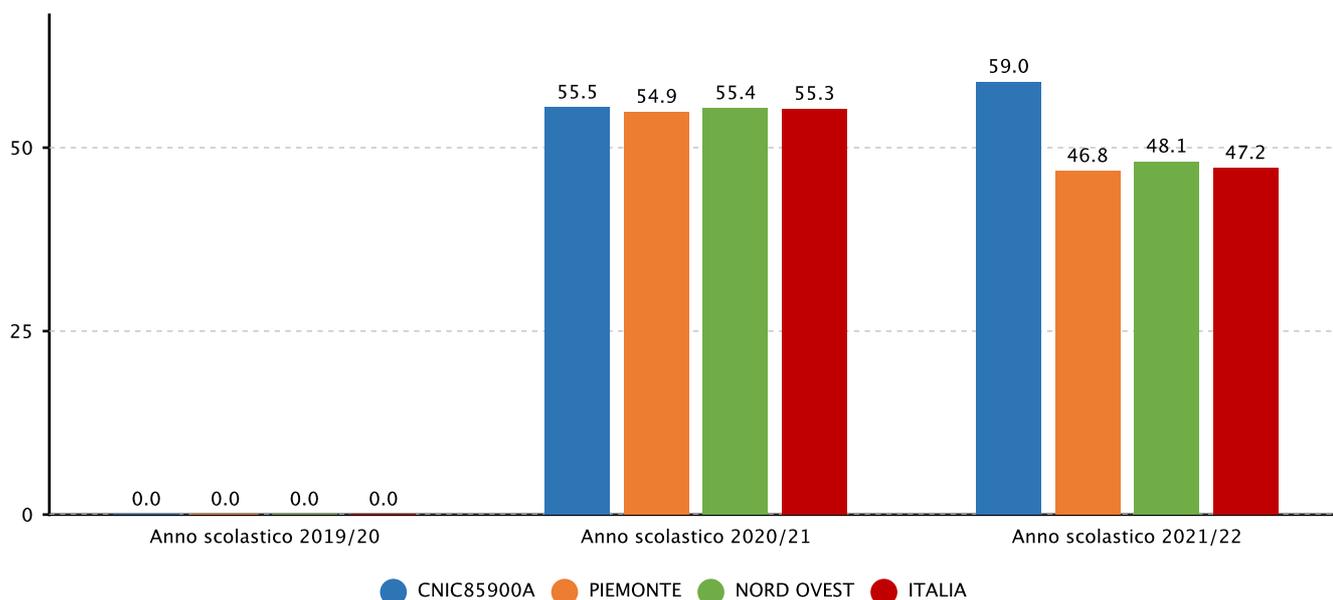


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

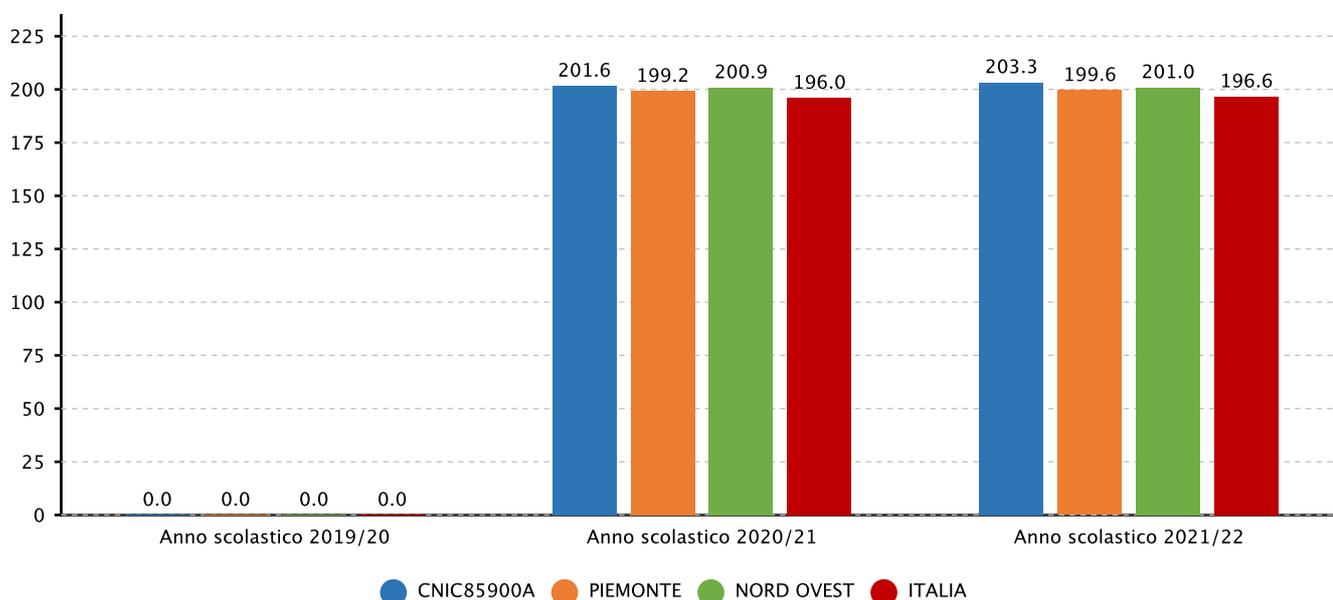




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

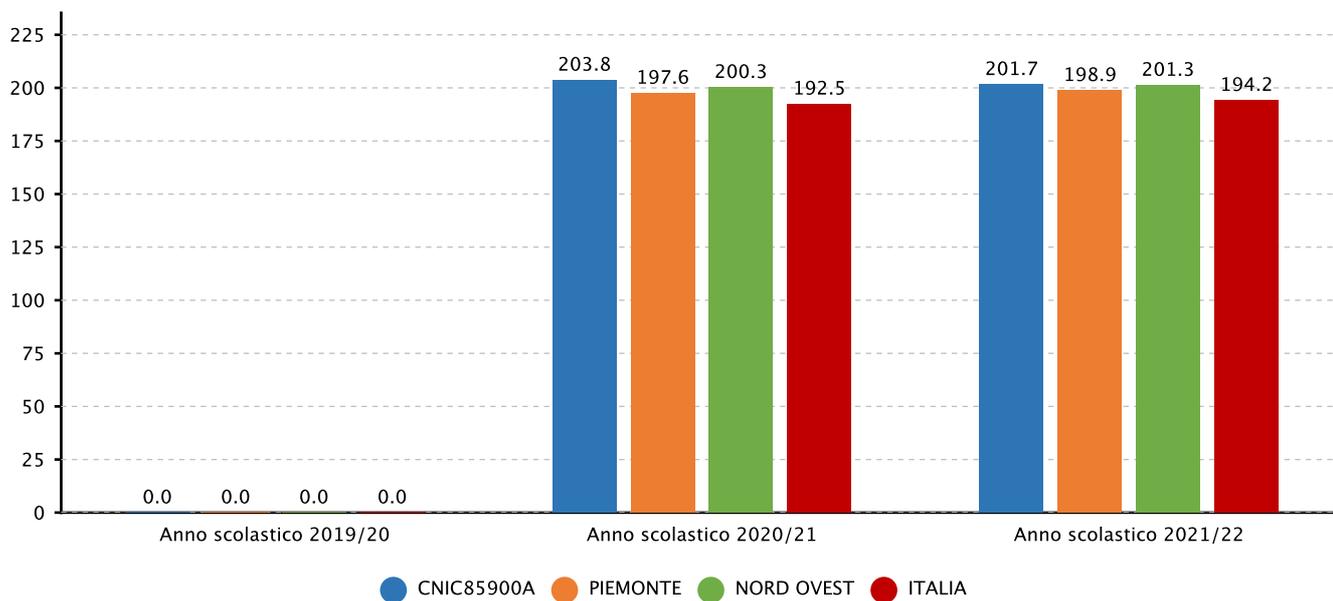


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

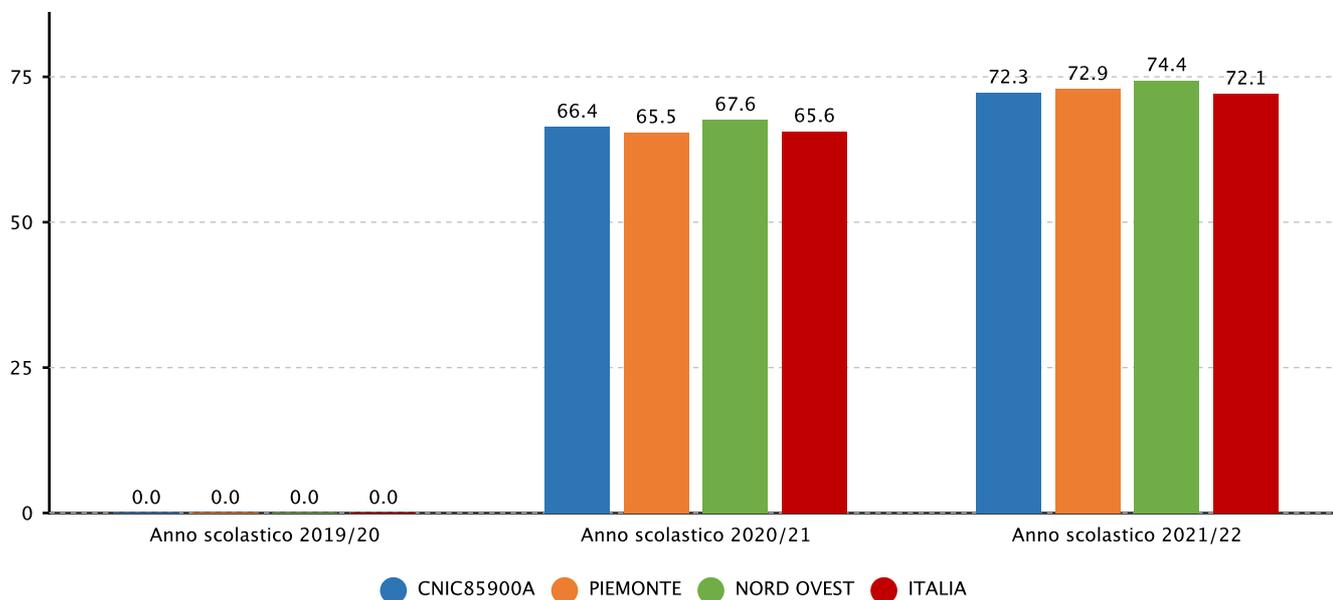




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

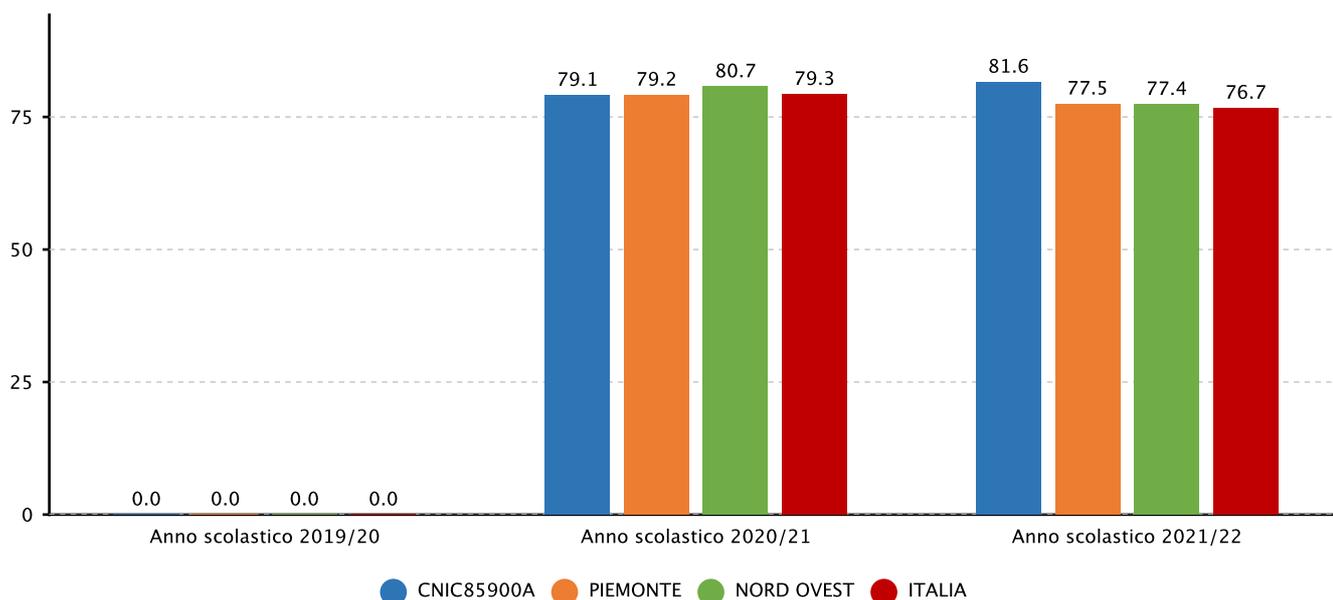


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

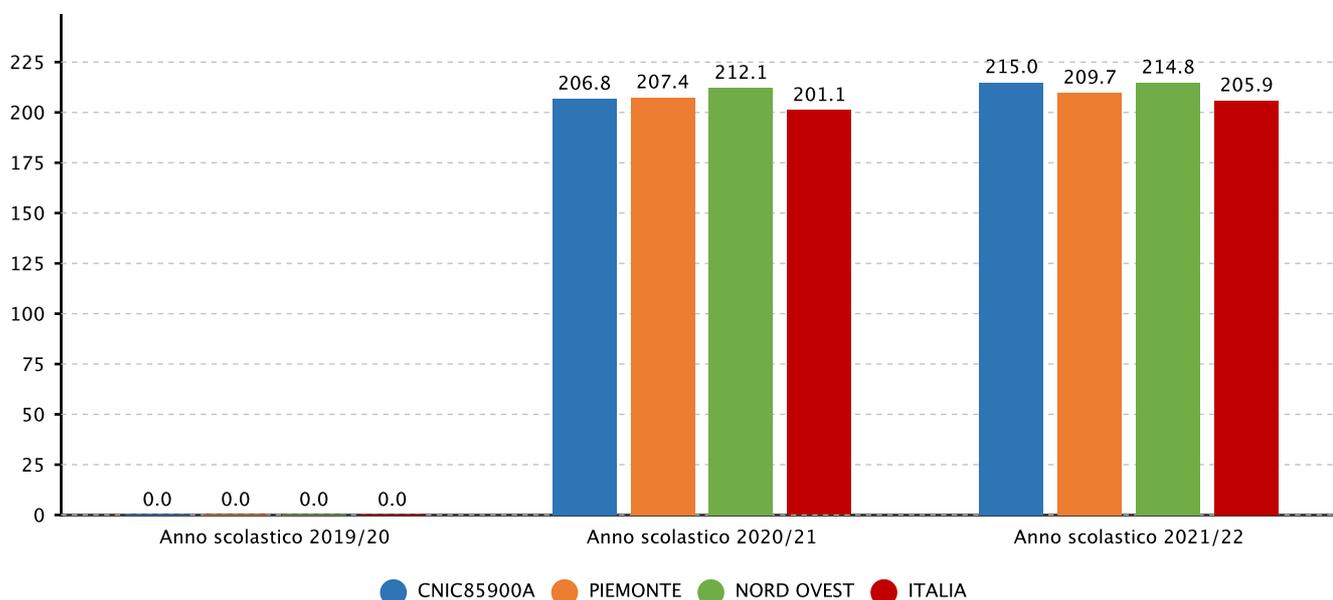




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

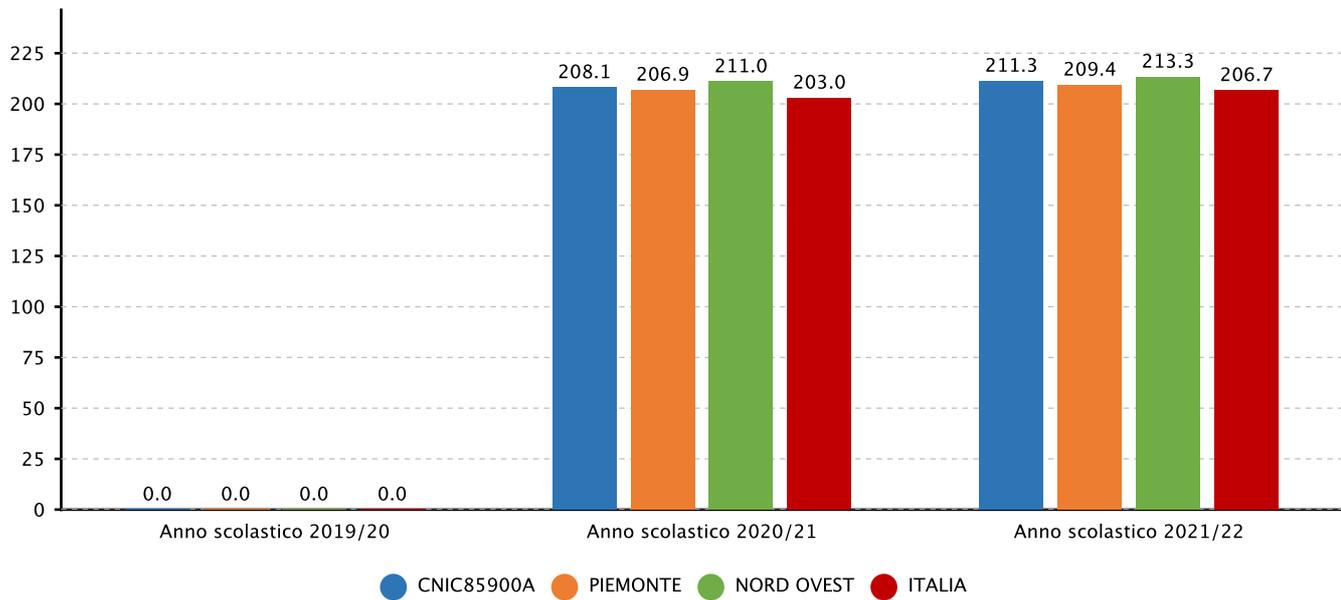


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

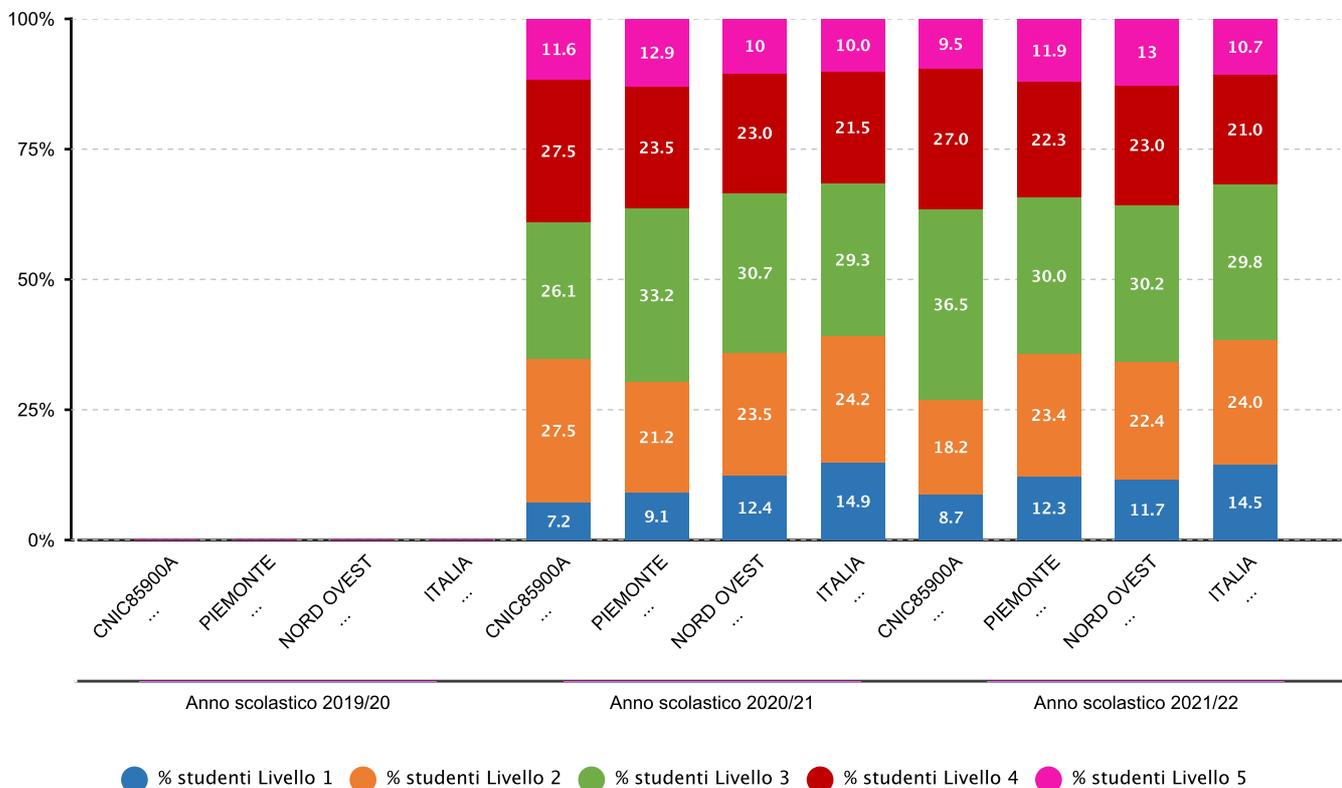




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

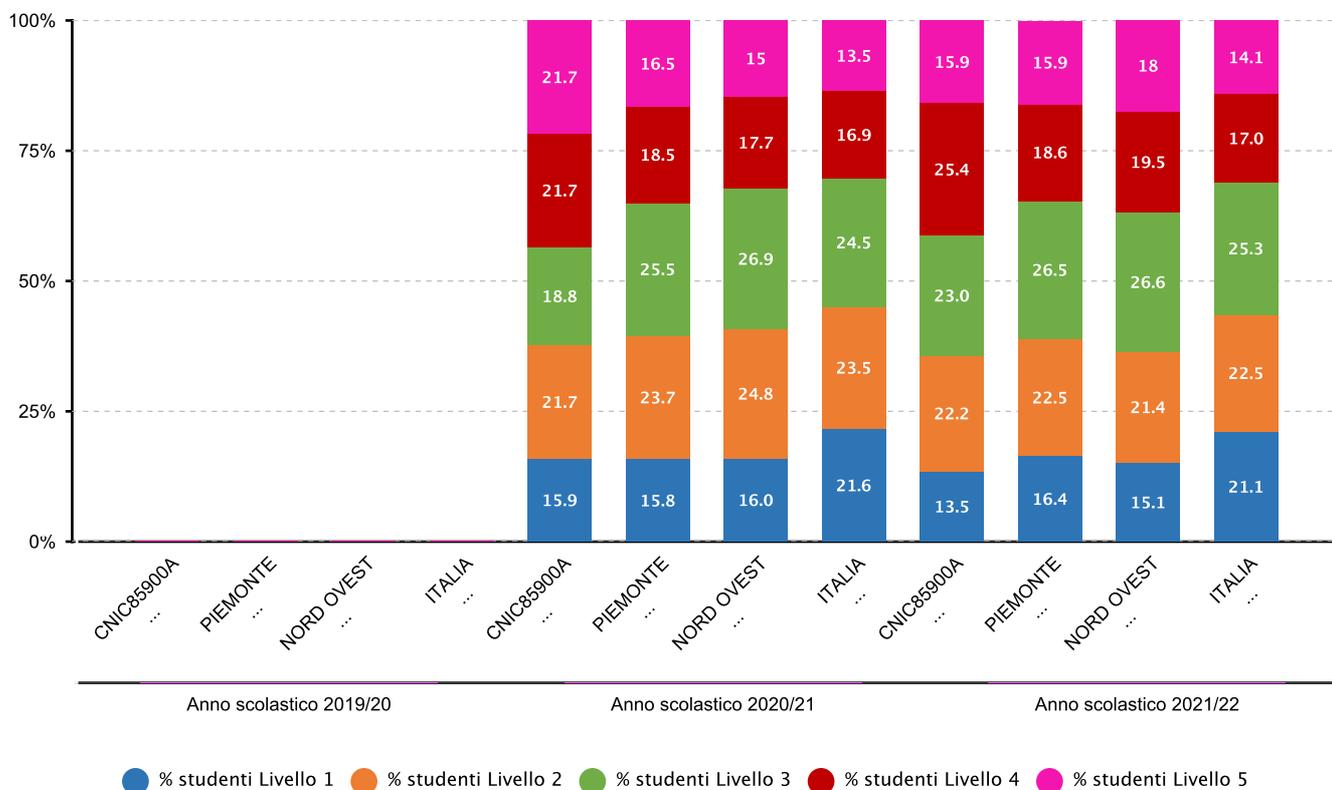


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



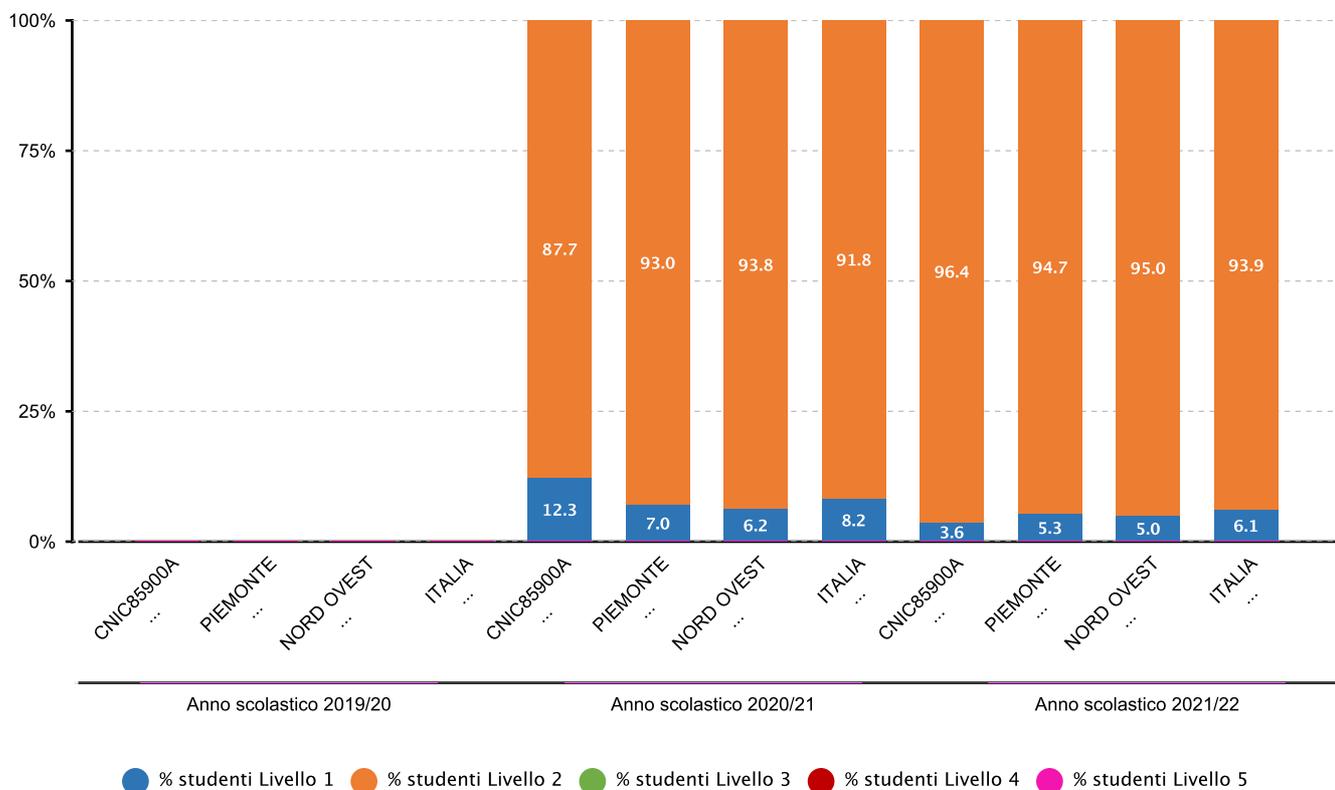


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



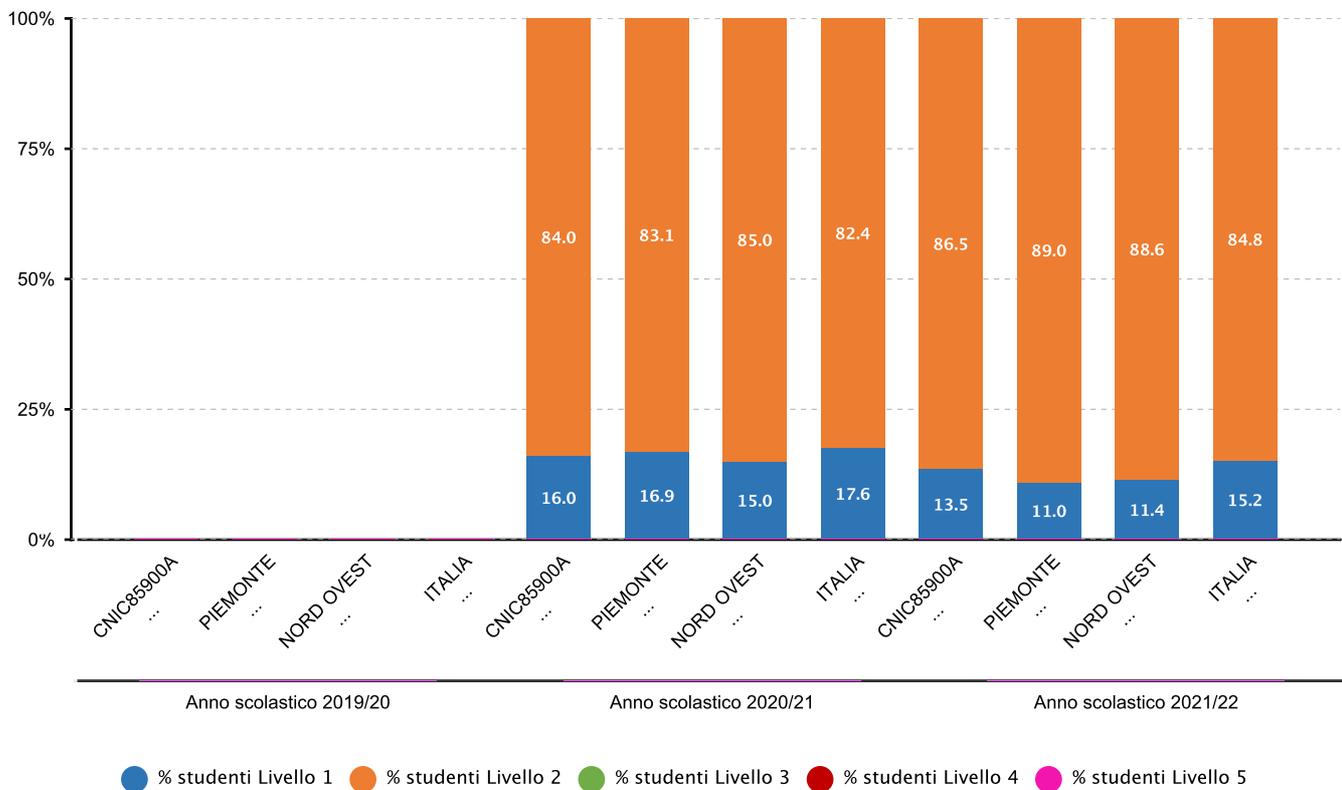


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



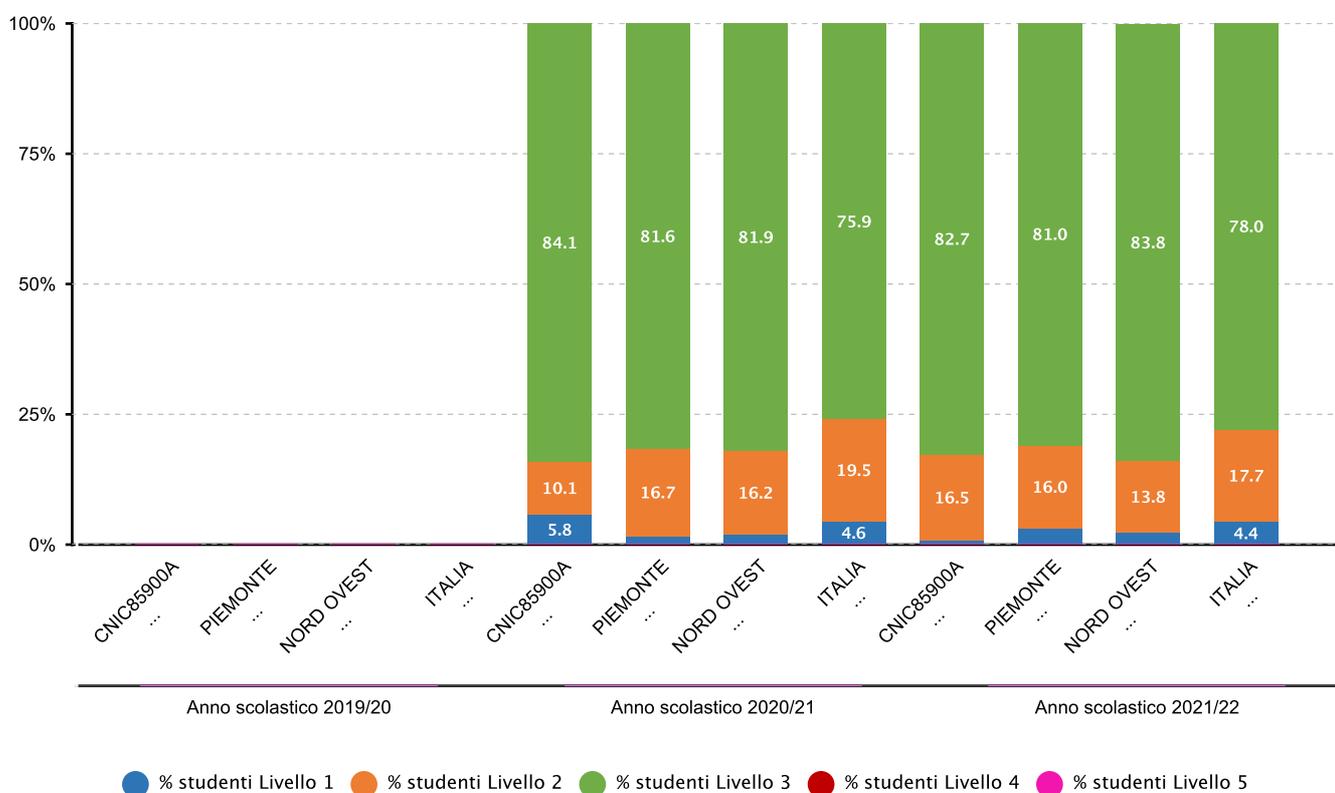


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



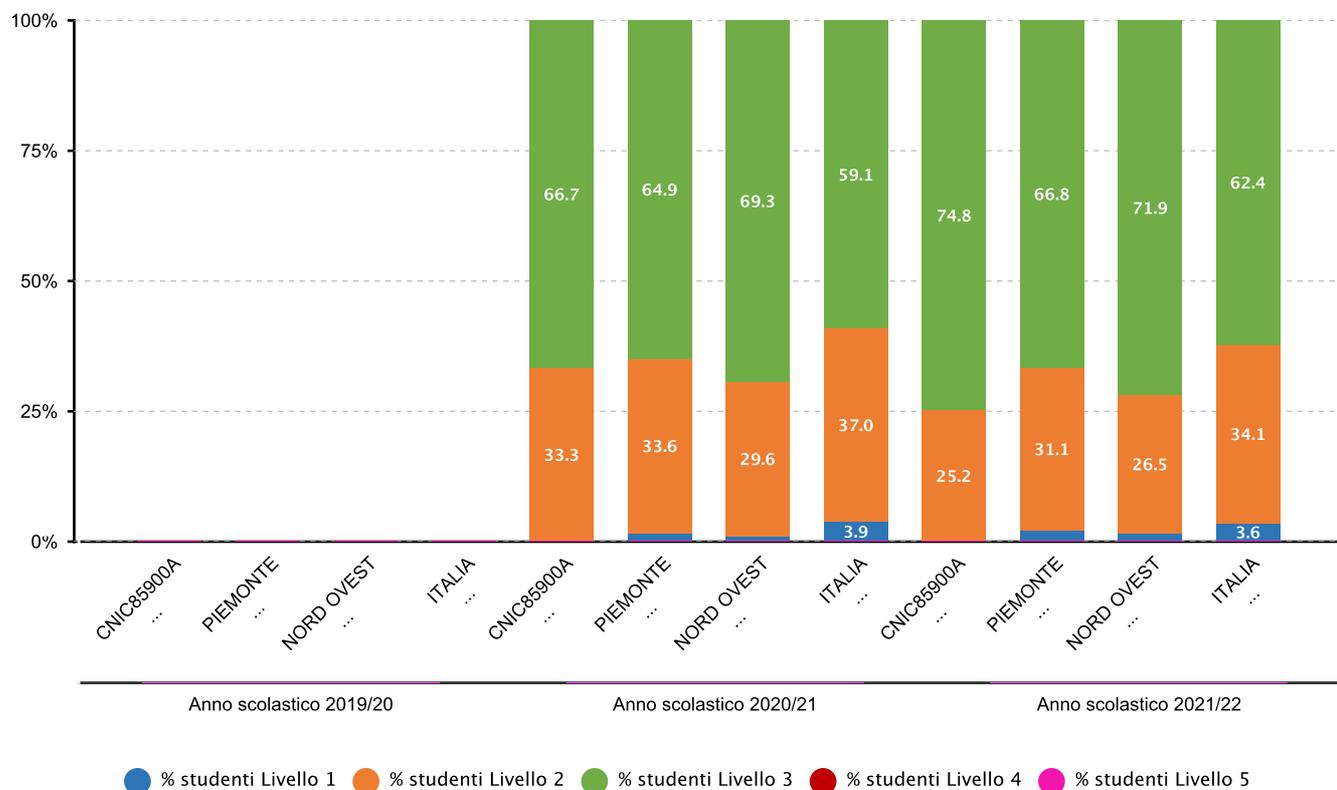


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



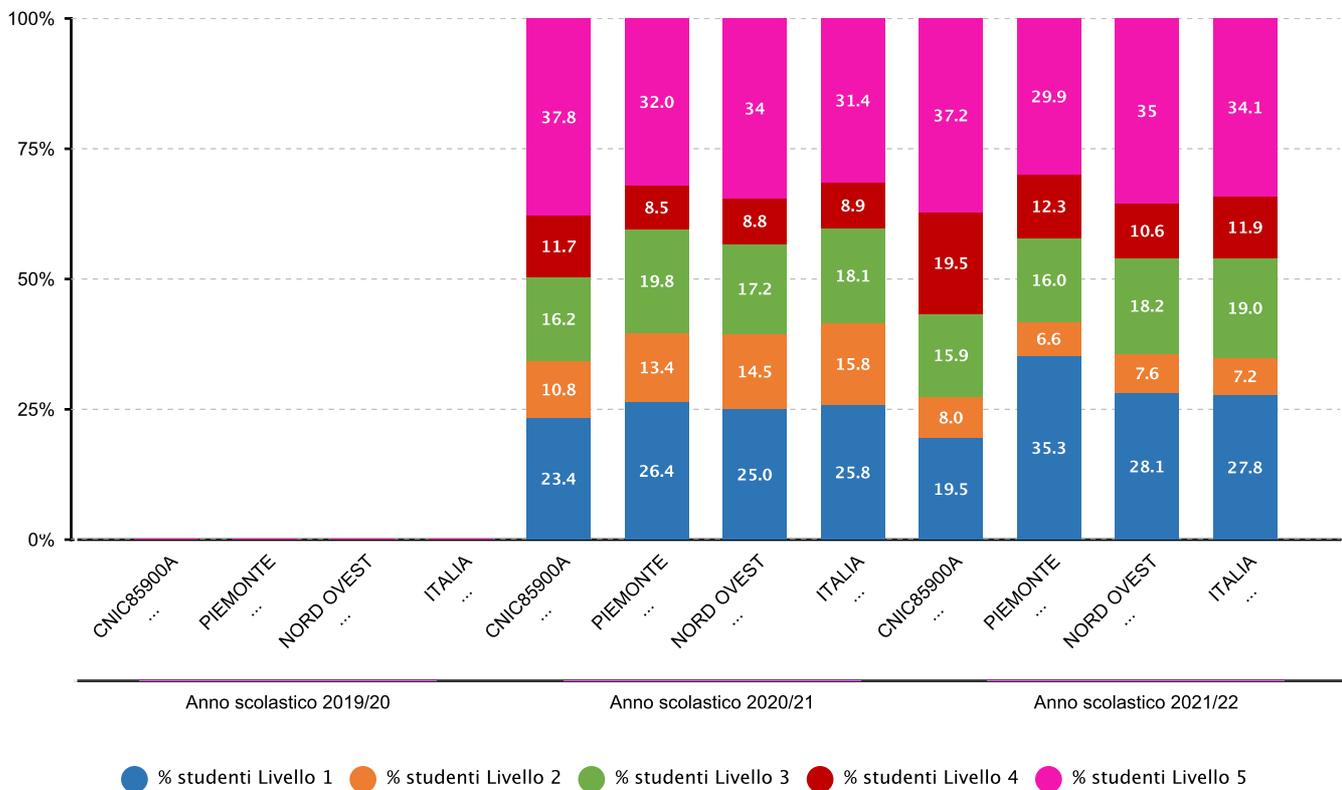


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



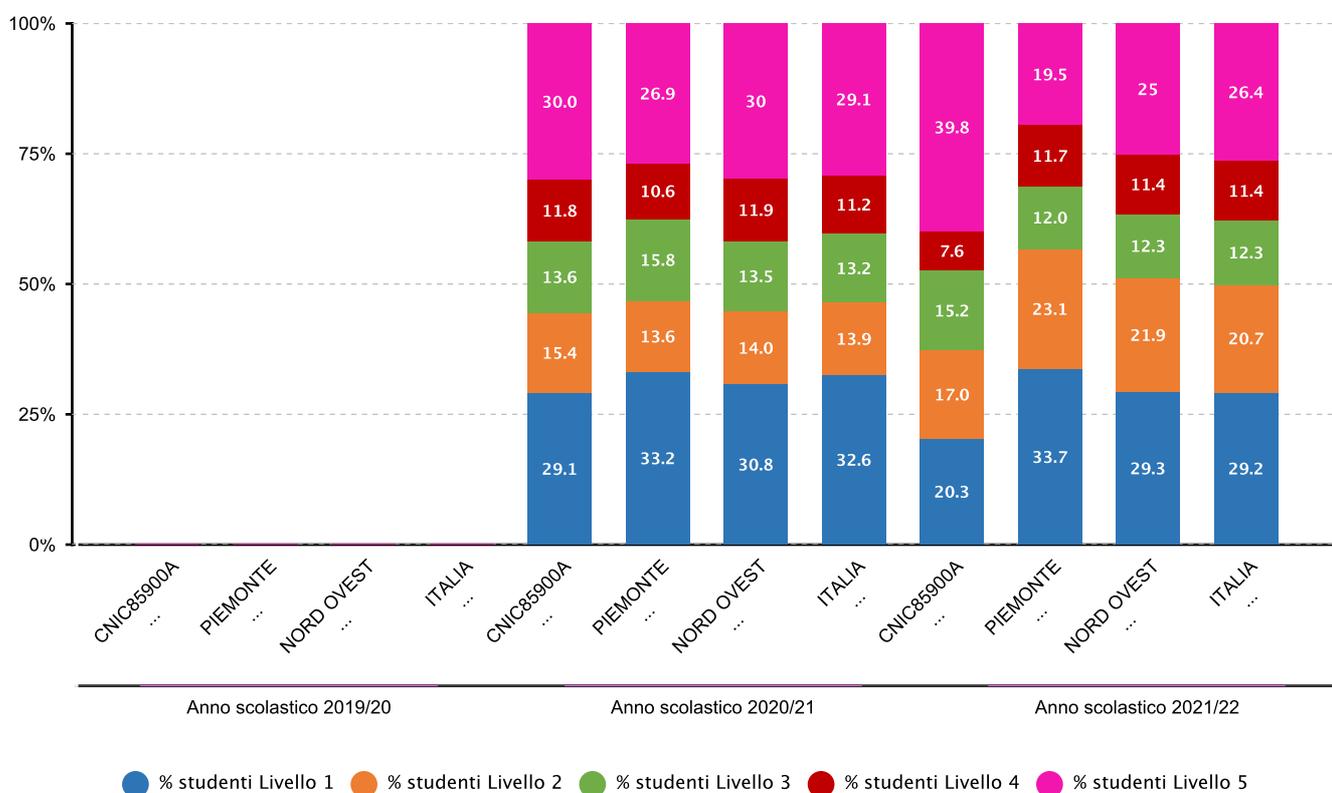


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



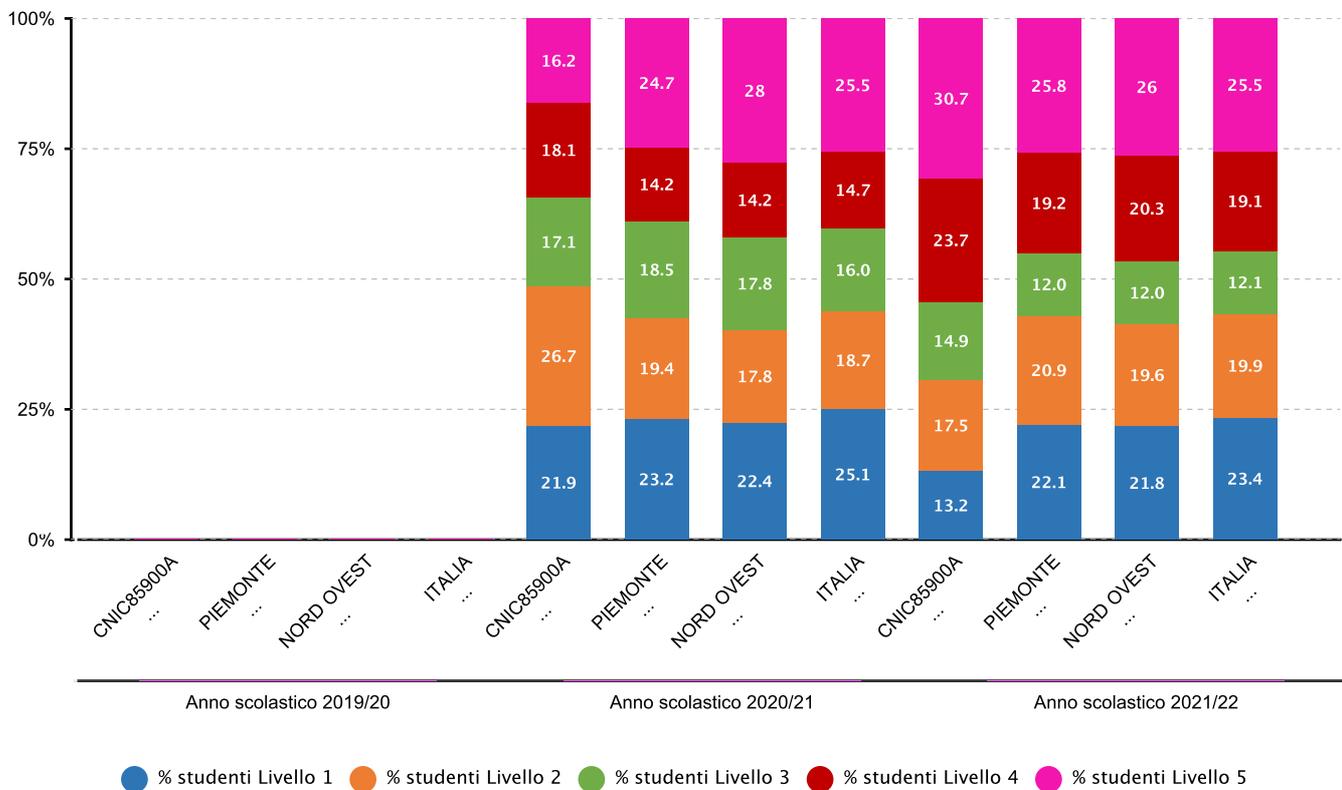


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



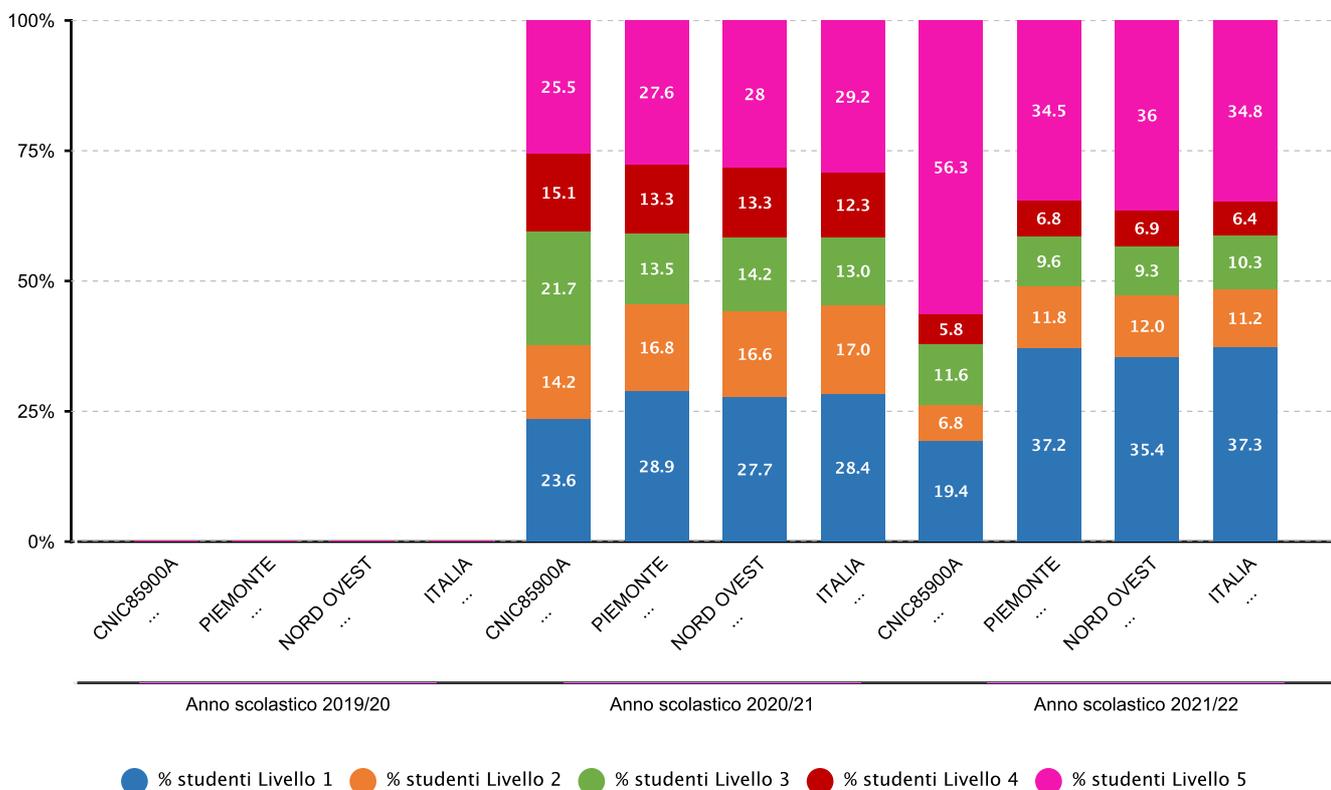


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI





2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	Anno scolastico 2021/22				
Intorno la media regionale		Anno scolastico 2020/21			
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale	Anno scolastico 2020/21				
Sotto la media regionale					



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo emergono dai processi di autovalutazione di Istituto (modello PDCA), da analisi e scelte collegiali e vengono indicate nel Piano di Miglioramento. In continuità di sviluppo, si definiscono le seguenti priorità:

1. Potenziamento competenza alfabetica funzionale: trasversalità della lingua italiana e comunicazione/relazione efficace in lingua inglese, anche in contesti non strutturati
2. Potenziamento competenze matematico-scientifiche-tecnologiche: didattica laboratoriale diffusa e trasversale
3. Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ibridi che garantiscano flessibilità, multifunzionalità, collaborazione, inclusione e utilizzo delle nuove tecnologie
4. Formare alla cittadinanza, anche europea, attiva e partecipe e sviluppare nel personale scolastico lo stimolo alla mobilità come opportunità di formazione e di job shadowing

Obiettivi formativi prioritari

- *Valorizzazione e potenziamento* delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning, dell'e-twinning, di partecipazione a progetti Erasmus
- *Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, tecnologiche* in ambienti predisposti
- *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica* attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al valore della democrazia, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, alla presa di coscienza di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri in una logica di educazione alla sostenibilità.
- *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti*, con particolare riguardo al pensiero computazionale, coding e robotica, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.